



# COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

15030 - VIA ROMA 19 – ROSIGNANO M.TO – TEL. 0142/489009 FAX 0142/488959

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°. 08

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI). ANNO 2017.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **27** del mese di **GENNAIO** alle **ore 21.00** nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

	COGNOME	NOME	PRESENTE
1	CHIESA	Cesare	SI
2	ACETO	Dario	SI
3	GRIVETTO	Carlo	SI
4	SALVANESCHI	Carlo	SI
5	MOSSO	Marco	SI
6	MICCO	Graziella	SI
7	ROSSO	Giorgio	SI
	<b>Totale Presenti</b>		<b>7</b>

Presiede il Sindaco **Sig. Cesare CHIESA**.

Partecipa il **Dott. Armando ORCIUOLI - SEGRETARIO COMUNALE** - che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è legale.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI, in particolare, i commi 669-671-672-676.677-678-681-682-683-692 e 703 dell'art. 1, della predetta Legge n. 147 del 27/12/2013;

VISTI, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D. L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68 che hanno modificato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ACCERTATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 è stato differito, con Decreto Legge in data 30/12/2016, n. 244, al 31/03//2017;

CONSIDERATO che la Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato le seguenti modificazioni alla disciplina della TASI:

- Art. 1, comma 14, lett. a): esclusione dalla TASI degli immobili destinati ad abitazione principale, non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Art. 1, comma 28: per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi dai 10 al 26 dell'art. 1, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446 relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 09 in data 26/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote per l'applicazione del tributo servizi indivisibili (TASI) relativamente all'anno 2016;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi, pertanto, tra i servizi a domanda individuale;

RICHIAMATO il comma 677 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n. 147 che testualmente recita: "Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili."

RAVVISATA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare le aliquote TASI;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D,Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole della Responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**Di stabilire** per l'anno 2017, come previsto dal comma 676, dell'articolo 1, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232), le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI):

N	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE
1	ABITAZIONI PRINCIPALI SOLO SE CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE	0,18%
2	ALTRI IMMOBILI	0,10%

**Di dare atto** che le suddette aliquote decorrono dal 1° Gennaio 2017;

**Di dare atto** che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013 n. 147;

**Di precisare** che, a norma del vigente regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 18 in data 02/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, nel caso in cui l'unità immobiliare classificata nella categoria catastale A/1, A/8 o A/9 sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria. In questo caso l'occupante versa il tributo nella misura del trenta per cento (30%) dell'ammontare complessivamente dovuto, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte del settanta per cento (70%) è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**4) di trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**5) Di dichiarare**, con votazione unanime e separata resa nelle forme di legge,, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Cesare CHIESA)  
F.to Cesare Chiesa

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Armando Orciuoli)  
F.to Armando Orciuoli

---

---

---

---

**COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO**  
Provincia di ALESSANDRIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/01/2017**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI). ANNO 2017.**

---

**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.**

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 27/01/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Rag. Zita FORNACA)

F.to Zita Fornaca

---

---

**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.**

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza,

si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

si attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

.....

si dà atto che la proposta in oggetto non ha riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio, e non si rilascia il parere.

Li , 27/01/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Rag. Zita FORNACA)

F.to Zita Fornaca

---